

Comune di Padova
Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri
Servizio Quartieri

BILANCIO PARTECIPATO 2026 – PROGETTI E INIZIATIVE IN AMBITO SOCIO – AGGREGATIVO. TERRITORIO CONSULTA 5A. EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN DENARO A ENTI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO PER EURO 12.500,00.

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

L'Amministrazione comunale - Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri - attraverso l'erogazione di contributi in denaro intende sostenere per l'anno 2026, progetti e iniziative che favoriscano l'incontro, l'animazione urbana e i legami sociali nel territorio cittadino in applicazione delle linee di indirizzo elaborate dalle Consulte attraverso il Bilancio Partecipato 2026, forma di partecipazione diretta dei cittadini all'assunzione delle decisioni e alla realizzazione di interventi per il bene comune.

La promozione dei progetti avviene nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 Cost., come recepito dall'art. 19 dello Statuto comunale e dall'art. 1 del *Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio* (di seguito *Regolamento contributi*).

I progetti dovranno concretizzarsi in **attività e iniziative** conformemente alle esigenze prioritarie espresse dalla cittadinanza nell'ambito del Bilancio Partecipato 2026 e indicate dalla Consulta 5A, come da verbale della seduta tenutasi in data 14 gennaio 2026 e in conformità agli indirizzi individuati nelle deliberazioni di Giunta Comunale n. 2024/0517 del 16/09/2025 e n. 2026/0074 del 10/02/2026.

QUARTIERE	CONSULTA	AMBITO TERRITORIALE
Quartiere 5 Sud Ovest	Consulta 5A	Mandria – Armistizio - Voltabrusegana

Quartiere 5 Sud Ovest	5A	Interventi musicali lungo il percorso della Padova Marathon (26 aprile) nel quartiere Armistizio, con l'obiettivo di animare le vie interessate dalla manifestazione e migliorare l'esperienza per il pubblico e i residenti che attendono gli atleti. Preferenza per esibizioni brevi, in più punti Luogo: via Romana Aponense, via Armistizio Target: cittadinanza e attività lungo il percorso	1	€ 3.000,00
		Organizzazione di un torneo di scacchi competitivo e formativo per ragazzi e ragazze Luogo: rione Mandria Target: giovani del quartiere, fascia indicativa 7 – 16 anni (principianti e non)	2	€ 1.000,00
		Percorso di Outdoor Education per scuole dell'Infanzia: uscite a cadenza settimanale in giardini e spazi pubblici, con attività di osservazione, gioco e apprendimento esperienziale in natura, condotte da educatori formati. Luogo: Mandria Target: sezioni aderenti delle scuole dell'Infanzia nel territorio, insegnanti e famiglie come ricaduta indiretta	3	€ 6.500,00
		Organizzazione di un corso <u>informativo</u> di primo soccorso rivolto alla cittadinanza, che preveda nozioni di carattere teorico e illustrazioni pratiche Target: cittadini del quartiere	4	€2.000,00

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso i seguenti soggetti, che rientrano nelle categorie di cui all'art. 4 del *Regolamento contributi*, purché regolarmente costituiti da almeno tre mesi alla data di protocollazione della domanda:

- associazioni;
- enti del Terzo Settore (L. 106/2016 e D.L.vo 117/2017).

Sono ammessi progetti presentati a titolo individuale o in rete, con minimo n. 3 soggetti compreso il capofila. La rete è formalizzata con lettera di intenti per ogni partner di progetto sottoscritta da ciascun legale rappresentante, in cui sono precisati in modo chiaro gli interventi da realizzare.

In entrambi i casi è necessario che il soggetto singolo o il soggetto capofila abbiano sede in Padova, indicandone l'indirizzo, e/o siano operanti in Padova, indicando il numero di iscrizione al Registro comunale delle Associazioni.

È prevista l'esclusione dalla gara delle domande di:

- soggetti e partner che abbiano già ricevuto contributi in denaro o l'esenzione del canone di concessione d'uso degli spazi di quartiere - anno 2026 - per le medesime progettualità (ALL. 2);
- soggetti che utilizzeranno, per la realizzazione del proprio progetto, immobili occupati abusivamente (ALL. 2);
- soggetti il cui legale rappresentante è anche membro della Consulta nel Quartiere dove si svolgeranno le attività proposte (ALL. 2).

Art. 3 - MODALITÀ DI REDAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere redatta su apposito modello (Modello Domanda) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto singolo o capofila per i progetti in rete.

In caso di Modello Domanda trasmesso a mezzo PEC, l'assolvimento:

- è di unica imposta di bollo di 16,00€;
- potrà avvenire esclusivamente con pagamento elettronico in una delle modalità indicate nel sito istituzionale del Comune, alla pagina dedicata al presente Avviso

In caso, invece, di Modello Domanda consegnato a mano in originale analogico presso gli Uffici, l'assolvimento

- è di un'imposta di bollo di 16,00€ ogni quattro facciate di cui si compone la domanda;
- potrà avvenire - solo in questo caso - con marca da bollo.

Il pagamento non sarà dovuto per chi fa parte di una delle categorie esenti, secondo la disciplina in vigore, della quale si dovranno riportare obbligatoriamente gli estremi nel Modello Domanda.

Con la domanda dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- progetto (ALL. 1);
- atto costitutivo e statuto per i soggetti non iscritti al Registro comunale delle Associazioni, di cui vanno indicati numero e categoria di iscrizione;
- autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 di non beneficiare di altri contributi per la medesima progettualità per l'anno 2026 e dichiarante l'assenza di condanne con sentenza definitiva, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati di cui al Codice dei Contratti Pubblici, nei confronti del/della legale rappresentante del soggetto beneficiario o di altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, in base allo Statuto (ALL. 2);
- ai sensi dell'art. 10 e ss. D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii. dichiarazione sul titolare effettivo del beneficio (ALL. 3);
- dichiarazione di esenzione I.R.E.S. (ALL. 4);
- ALL. 5 (destinato alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013), che riassume in massimo 5 righe il progetto e indichi in massimo 5 righe iniziative precedenti svolte dall'Associazione negli ultimi tre anni. Tale documento non dovrà essere sottoscritto né riportare indicazione di alcun dato personale di persone fisiche;
- fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto singolo o capofila per i progetti in rete, in corso di validità.

La domanda e gli allegati devono **perentoriamente** pervenire **entro il termine del 07 aprile 2026 ore 12:00:00**, con una delle seguenti modalità:

-spedizione tramite PEC all'indirizzo decentramento@pec.comune.padova.it

-spedizione tramite posta raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Padova – Settore Servizi Demografici, Ufficio Postale Padova Centro – Casella postale aperta A0010 – 35122 Padova;

-consegna a mano o tramite corriere all'indirizzo: Comune di Padova, Ufficio Protocollo, Via del Municipio n. 1, oppure presso ogni sede di Quartiere, secondo gli orari indicati nel sito istituzionale del Comune di Padova.

Il plico cartaceo deve essere idoneamente chiuso e siglato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno l'indicazione del mittente, nonché il seguente oggetto: "BILANCIO PARTECIPATO 2026 – PROGETTI E INIZIATIVE IN AMBITO SOCIO – AGGREGATIVO. TERRITORIO CONSULTA 5A".

ATTENZIONE: in caso di trasmissione in modalità telematica, saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Non sono ammessi link di accesso a cartelle tipo GoogleDrive, WeTransfer, o simili. Farà fede l'orario di ricezione attribuito dal sistema di protocollo.

In caso di invio tramite posta ordinaria, il giorno e l'ora di arrivo del plico facenti fede al fine del rispetto del termine perentorio, saranno quelli attestati dall'Ufficio Protocollo del Comune di Padova che riceve la posta il giorno seguente l'arrivo nella Casella Postale suindicata.

Si consiglia di non inviare o consegnare le domande di partecipazione a ridosso dell'orario e giorno di scadenza per evitare di sovraccaricare il sistema di protocollo con conseguente ritardo nella ricezione.

Non saranno ammesse domande pervenute, per qualsiasi motivo, oltre il termine sopra indicato. Eventuali integrazioni della documentazione sopracitata dovranno pervenire, **pena l'esclusione**, entro **3 giorni** dalla data della richiesta. La partecipazione al presente Avviso pubblico comporta l'accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.

Art. 4 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

L'importo complessivo che l'Amministrazione intende erogare è di **12.500,00€**.

Alla luce della deliberazione di Giunta Comunale n. 2025/0517 del 16/09/2025 per le iniziative che rispondono ai fabbisogni territoriali di cui all'art. 1 del presente Avviso è *autorizzato il superamento del limite di cui all'art. 18, co. 3 del Regolamento, fino ad un massimo del 100% del disavanzo tra spese ed entrate.*

Ai sensi dell'art. 9 e seguenti del *Regolamento contributi*, il RUP verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione proponendo alla Commissione, nominata dal dirigente di Settore, l'esito delle sue verifiche. Successivamente la Commissione valuterà le proposte progettuali ammesse, secondo i criteri di cui all'art. 6 dell'Avviso e a suo insindacabile giudizio determinerà la graduatoria finale con l'indicazione del corrispondente importo ammesso a contributo.

La graduatoria, approvata dal Capo Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri e pubblicata nel sito istituzionale comunale <https://www.comune.padova.it/>, si presenterà completa e ordinata a punteggio decrescente per quei soggetti che avranno **raggiunto una valutazione minima di 60/100**.

Solo a chi si sarà collocato in prima posizione sarà corrisposto il finanziamento richiesto nella domanda, fino all'importo massimo messo a disposizione.

Qualora l'ammontare richiesto dal primo classificato di ogni categoria sia inferiore alla dotazione complessiva disponibile, verrà valutata la possibilità di assegnazione del residuo ai soggetti successivamente classificatisi, seguendo l'ordine della graduatoria per ogni categoria.

Nel caso di presentazione del progetto "in rete", il contributo sarà assegnato al soggetto capofila.

Art. 5 - SPESE ED ENTRATE

Sono considerate ammissibili tutte le **spese** funzionali agli eventi e alle iniziative proposte, che presentino i caratteri della pertinenza, dell'attinenza e della proporzionalità in relazione agli stessi. Si ritengono sicuramente non ammissibili le seguenti voci:

- spese voluttuarie per beni o servizi di lusso, spese sproporzionate rispetto alle finalità dell'attività svolta;
- spese non specificatamente riconducibili al progetto presentato, tipo spese generali se non in quota parte quando direttamente funzionali allo svolgimento delle attività (es: assicurazione per il numero di partecipanti, sede sistematica dell'attività specifica, risorse umane con busta paga, abbonamento a siti necessari);
- spese considerate di investimento e per l'acquisto di beni durevoli (a titolo esemplificativo: libri, dischi, hardware, software, gazebo, strumenti da lavoro e di carpenteria, arredo);
- spese per la quantificazione economica del lavoro volontario;
- spese sotto forma di contributo e/o erogazione liberale;
- spese per l'acquisto di alcolici o superalcolici;
- spese giustificate con scontrini o fatture parlanti dove emerga che gli articoli acquistati non siano integralmente ed esclusivamente riconducibili alle attività e risultino confusi con articoli acquistati a titolo altro o *personale* (il documento non potrà essere ammesso nella sua totalità).

Nel caso in cui la Commissione valutasse non ammissibili alcune delle spese espresse nel piano economico del progetto, l'ammontare del contributo richiesto sarà rideeterminato senza che il progetto stesso possa essere ridimensionato al momento della sua realizzazione.

Non sono da considerarsi **entrate** le voci "*autofinanziamento*", oppure "*contributo soci*" o ancora "*contributo comunale Bilancio Partecipato 2026*", che pertanto non vanno indicate nel piano economico.

Se inserite nel quadro delle previsioni economiche, le voci di entrata dovranno poi sussistere anche in sede di rendicontazione consuntiva, in quanto oggetto di specifica valutazione.

In caso di utilizzo di spazi comunali per la realizzazione degli eventi/iniziativa, i beneficiari saranno tenuti ad effettuare specifica e tempestiva istanza di richiesta d'uso al Settore competente, avendo cura di pagare il canone secondo le tariffe in vigore ed in conformità al provvedimento di concessione emesso dagli Uffici dedicati. Tali spese costituiranno oggetto di rendicontazione.

Art. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

L'esame delle domande sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice composta da tre membri che le valuterà sulla base dei seguenti criteri:

1. VALORE DEL PROGETTO E PERTINENZA	Fino a 30
Corrispondenza con i fabbisogni territoriali espressi dalla Consulta	max 10
Grado di accuratezza nella descrizione del progetto (finalità, definizione delle azioni attraverso i singoli aspetti organizzativi e di sicurezza, crono-programma, luoghi di svolgimento, strumenti di promozione dell'iniziativa cartacei, social media, pagine web, ecc)	max 20

2. ESPERIENZA NEL TERRITORIO	Fino a 20
Progettualità attuate nel Quartiere su cui si realizza l'attività (indicare le iniziative negli ultimi 3 anni)	max 20
3. QUALITÀ DEL PROGETTO	Fino a 40
Qualità delle attività organizzate e corrispondenza al target ove indicato	max 20
Collaborazione in termini di accordi e fattibilità	max 10
Coinvolgimento e valorizzazione della componente di volontariato, gratuità delle iniziative	max 5
Attenzione all'inclusione sociale (disabilità)	max 5
4. CAPACITÀ DI FARE RETE	Fino a 5
Qualità del partenariato (lettera di intenti con compiti e ruoli circostanziati nella realizzazione del progetto)	max 5
5. PIANO ECONOMICO	Fino a 5
Coerenza, proporzione e congruità delle diverse voci di spesa e nel rapporto tra valore economico della proposta progettuale e la sua attuazione	max 5

Il punteggio attribuito a ciascun progetto da ogni singolo commissario sarà la risultante della sommatoria dei punti attribuiti discrezionalmente per ogni criterio di valutazione sopra indicato. La media matematica dei punteggi, calcolati come sopra, determinerà la posizione finale in graduatoria.

Nel caso di parità di punteggio e di necessità di sciogliere l'*ex aequo*, si procederà con sorteggio.

Art. 7 - ACCETTAZIONE CONTRIBUTO E AVVIO PROGETTO

Prima di iniziare ogni attività, dovrà essere trasmessa alla UOS Amministrativo Contabile Quartieri (amministrativo.quartieri@comune.padova.it) la dichiarazione di accettazione del contributo e l'indicazione di avvio del progetto e del suo sviluppo.

La data di avvio delle attività non potrà essere antecedente rispetto alla data di pubblicazione delle graduatorie. Eventuali spese intervenute prima di tale data non potranno essere considerate. Le attività dovranno concludersi entro il giorno 31/12/2026.

I beneficiari avranno l'obbligo di utilizzare il contributo concesso esclusivamente per le finalità progettuali e l'esecuzione delle iniziative presentate.

Ai sensi dell'art. 18 co. 2 del *Regolamento contributi* potranno fare richiesta di acconto fino a un massimo del 50% del contributo concesso, qualora si renda necessario per consentire l'avvio dell'attività. Tale 50% dovrà essere restituito in caso di revoca del contributo per le motivazioni previste dal successivo art. 9.

Art. 8 - OBBLIGHI DEL PROPONENTE

Il soggetto organizzatore assume tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del progetto, gestendo le proprie risorse secondo criteri orientati alla qualità, all'efficienza e all'efficacia delle azioni svolte, e provvedendo a:

- acquisire autonomamente e preventivamente tutte le necessarie concessioni, autorizzazioni e/o licenze per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare (suolo e spazi pubblici, sanità e commercio, inquinamento acustico, tutela animali);
- provvedere agli adempimenti amministrativi in relazione ai diversi ambiti di competenza (SIAE, tributari, fiscali, previdenziali) e agli oneri relativi alla sicurezza - agibilità di pubblico spettacolo (artt. 68, 80 del T.U.L.P.S);
- garantire il rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
- farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni alle cose o infortuni causati ai propri addetti e ai terzi, derivanti dalla realizzazione delle attività inerenti il progetto approvato;
- vigilare sulla rimozione di eventuali rifiuti con raccolta differenziata nell'ambito del servizio di nettezza urbana nei luoghi di svolgimento delle iniziative;
- produrre al Servizio Quartieri il materiale promozionale per la veicolazione, anche eventualmente sui canali social istituzionali, del progetto e delle attività prima che vengano svolte;
- riportare sul materiale promozionale relativo ai progetti per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che nei social media) lo stemma del Comune di Padova, del Bilancio Partecipato, quello che individua Padova Città Policentrica, e la dicitura "Bilancio Partecipato 2026. Attività realizzata con il contributo del Comune di Padova – Consulta 5A";
- chiedere la concessione degli spazi comunali con solerzia e congruo anticipo rispetto alla data d'uso;
- comunicare agli uffici di quartiere eventuali modifiche sostanziali al progetto condividendo le motivazioni oggettive, e comunque mantenere con gli stessi il dialogo aperto per ogni necessità.

Art. 9 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

-qualora, a seguito di verifiche e controlli amministrativi, risultassero dichiarazioni mendaci o comunque non rispondenti a verità rispetto alla documentazione presentata;

-per espressa rinuncia al contributo e all'attuazione del progetto da parte del beneficiario;

-in caso di mancata realizzazione, nei tempi e nei modi dichiarati, delle attività previste;

-per mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva nei termini previsti dal *Regolamento contributi*;

-in violazione di qualsiasi adempimento di legge obbligatorio e necessario allo svolgimento delle attività approvate, e come disciplinato dagli art. 22 co. 3 e seguenti, e art. 24 co. 3, del *Regolamento contributi*.

Art. 10 - RENDICONTAZIONE FINALE E LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo, al lordo degli oneri fiscali previsti per legge, è condizionata alla completa realizzazione del progetto approvato, salvo l'impossibilità per causa di forza maggiore che dovrà essere ampiamente e tempestivamente motivata.

Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale pena la decadenza dal diritto al contributo.

Al documento di rendicontazione dovranno essere allegati:

- la relazione finale descrittiva, che specifichi il grado di raggiungimento delle azioni e la coerenza delle stesse con il progetto originario, il grado di partecipazione agli eventi, le eventuali criticità emerse;
- la copia leggibile della documentazione a corredo, sia delle entrate sia delle spese sostenute, distinguendole per le tipologie dichiarate nel piano economico, alle quali devono corrispondere.

Si precisa che la documentazione giustificativa delle spese effettuate dovrà:

- riportare data non anteriore a quella di pubblicazione delle graduatorie;
- essere intestata al destinatario del contributo, nel caso di progetto singolo, o al capofila, nel caso di progetto "in rete";
- riportare per iscritto il riferimento al presente Avviso "*Bilancio Partecipato 2026 – progetti e iniziative in ambito socio – aggregativo. Territorio Consulta 5A*".

Gli originali dovranno essere conservati secondo i termini di legge presso la sede del beneficiario del contributo, il quale sarà tenuto ad esibirli per ogni eventuale verifica, anche a campione.

Qualora i documenti a corredo non consentano di dedurre la corrispondenza tra la voce di spesa e le azioni del progetto o la documentazione giustificativa a corredo (es. in caso di scontrini fiscali *non parlanti*), il beneficiario è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dove precisare tale correlazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti dal beneficiario entro cinque giorni dalla ricezione della richiesta, salvo impossibilità. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostativa alla liquidazione del contributo.

Ai sensi dell'art. 23 del *Regolamento contributi*, per i casi eccezionali motivati da causa di forza maggiore il Dirigente del Settore, a seguito di istruttoria a cura del responsabile del procedimento, potrà procedere alla riduzione del contributo concesso in proporzione all'attività svolta se l'iniziativa sia stata realizzata in misura parziale.

Art. 11 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia cartacea del presente bando, compresi i relativi allegati, è reperibile presso le segreterie di Quartiere.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Comune di Padova - Servizio Quartieri/Quartiere 2 Nord

Orario dalle 9:00 alle 12:00, dal lunedì al venerdì.

Telefono 049/8206710;

e-mail: decentramento@comune.padova.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Costa